DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2010, n. 1765

Approvazione del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e INAIL per il coordinamento delle attività formative nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) e per l'attivazione di forme di collaborazione interistituzionale.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità e confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia con la Deliberazione n. 93 del 31.01.2008 ha ratificato la propria candidatura quale Ente capofila del progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali -presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare.

Con la successiva Deliberazione n. 2083 del 4.11.2008, è stato preso atto dell'approvazione del progetto sperimentale da parte della Commissione di valutazione nominata dal medesimo Ministero nonché dell'Atto di concessione del finanziamento per un importo pari a euro 1.010.000,00, e, contestualmente, sono stati approvati il Progetto Esecutivo dettagliato del Progetto e lo Schema di Convenzione tra i soggetti attuatori.

Il progetto R.O.S.A. si pone l'obiettivo di:
- costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale;
- approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare e comprenderne le cause;
- sostenere la regolarità nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore della cura domiciliare;
- consentire agli assistenti familiari iscritti e non iscritti negli appositi elenchi provinciali di qualificarsi e accedere a una formazione tesa a garantire la qualità del lavoro di cura e lo sviluppo di competenze coerenti;

All'interno dei processi di cooperazione interistituzionale, è importante rilevare che le varie fasi del Progetto sono state articolate ponendo particolare attenzione ai processi di governance, con il coinvolgimento attivo dei Centri per l'Impiego di tutte le Province pugliesi.

In tale ottica, appare particolarmente significativo ampliare le azioni di collaborazione istituzionale tra le politiche di soggetti pubblici che hanno un ruolo strategico nella prevenzione degli infortuni e nell'attuazione di interventi formativi mirati.

Il Progetto R.O.S.A. prevede che i Centri per l'Impiego effettuano l'iscrizione degli assistenti familiari negli elenchi provinciali ovvero individuano gli assistenti familiari che necessitano di un percorso di formazione integrativa ai fini dell'iscrizione nei predetti elenchi, all'esito del bilancio delle competenze dei soggetti interessati. La formazione delle persone che non presentano un bagaglio di conoscenze in linea con il profilo professionale dell'assistente familiare a suo tempo approvato verrà finanziata anche con l'utilizzo di Fondi strutturali al fine di completare l'iter di Progetto e immettere sul mercato del lavoro soggetti utilmente qualificati.

Al fine di potenziare le opportunità dei previsti moduli formativi si rende, quindi, fortemente opportuno e coerente, rispetto alla qualificazione degli assistenti familiari, ampliare il partenariato istituzionale del Progetto con il coinvolgimento dell'INAIL-Direzione Regionale nella formazione degli assistenti familiari del Progetto R.O.S.A. specificamente rivolta alla prevenzione dei rischi e degli infortuni domestici. Infatti, tra le proprie funzioni istituzionali, la Direzione regionale dell'INAIL prevede anche lo svolgimento di attività di coordinamento e collaborazione inter-istituzionale al fine di facilitare e sostenere la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi e degli infortuni sui luoghi di lavoro e nell'ambiente domestico.

Infine, con la sottoscrizione del Protocollo allegato si intende altresì sviluppare successive occasioni di confronto e collaborazione interistituzionale finalizzate a definire ulteriori progettualità

integrate nei limiti delle competenze istituzionali degli enti

Tutto ciò premesso,

si propone di approvare il Protocollo d'Intesa allegato alla presente Deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di autorizzare alla firma del Protocollo di che trattasi l'Assessore al Welfare Dr.ssa Elena Gentile.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi delle Leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001, nonché dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. n. 12 maggio 2004, n. 7) e dell'art. 4, comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'articolo 4, comma 4 lettera k della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore al Welfare dr.ssa Elena Gentile;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità e dalla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'INAIL per il coordinamento delle attività formative nell'ambito del Progetto R.O.S.A. e per l'attivazione di forme di collaborazione interistituzionale, allagato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare alla firma dell'allegato Protocollo di Intesa l'Assessore al Welfare dott.ssa Elena Gentile che potrà altresì apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie all'atto della firma;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità ogni altro adempimento derivante dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di che trattasi;

- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della salute,
delle persone e delle pari opportunità

Assessorato al Welfare

Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunita'
Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari opportunità

ALLEGATO

PROTOCOLLO D'INTESA

PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO R.O.S.A. E PER L'ATTIVAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE

tra

REGIONE PUGLIA
e
INAIL

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, in Via Caduti di tutte le guerre n. 15, C.F. 80017210727, rappresentata dalla Dott.ssa Elena Gentile in qualità di Assessore al Welfare, nata a Cerignola (FG) il 02.11.1953,

e

l'INAIL – Direzione Regionale della Puglia, con sede in Bari, in Lungomare _____ n. ___, C.F. _____, rappresentata dal Dott. Mario Longo in qualità di Direttore regionale dell'Istituto, nato a _____ il _____,

stipulano e convengono quanto segue.

Visti

- il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112;
- la L. 08.11.2000, n. 328;
- la L. Cost. 18.10.2001, n. 3;
- il D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124;
- la L.R. 10.07.2006, n. 19 e s.m.i.;
- l'Avviso pubblico del Dipartimento per i Diritti e le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione

del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare, adottato con Decreto del 04.12.2007;
- la D.G.R. 31.01.2008, n. 93 riguardante la ratifica della candidatura della Regione Puglia quale ente capofila del Progetto R.O.S.A.;
- la D.G.R. 04.11.2008, n. 2083 (BURP n. 186 del 02.12.2008) relativa alla Presa d'atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. e alla contestuale approvazione del progetto esecutivo e dello Schema di Convenzione con i soggetti attuatori;
- la D.G.R. 01.12.2009, n. 2366 (BURP n. 209 del 30.12.2009) di approvazione delle Linee guida integrate per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari;
- la L.R. 25.02.2010, n. 1 di "Istituzione del fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro".

Premesso che

Le parti del presente accordo convengono sulla necessità e sull'opportunità di porre in essere la più ampia collaborazione al fine di sostenere vicendevolmente le proprie finalità istituzionali e gettare le basi per l'attuazione di progetti di interesse comune e di estesa utilità sociale.

Considerato che
- è in corso d'attuazione il Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare;

- con D.G.R. n. 2366/2009 sono state approvate apposite Linee guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari, compilati su base provinciale, attraverso il coinvolgimento dei Centri Territoriali per l'Impiego di tutte le Province pugliesi, e sono altresì stati previsti percorsi di formazione degli operatori coinvolti sui contenuti e sugli obiettivi del Progetto R.O.S.A.;

- all'esito del bilancio delle competenze dei soggetti interessati, i Centri Territoriali per l'Impiego, effettuano l'iscrizione degli assistenti familiari negli elenchi provinciali ovvero individuano gli assistenti familiari che necessitano di un percorso di formazione integrativa ai fini dell'iscrizione nei predetti elenchi e che si intende finanziare tale formazione anche attraverso l'utilizzo dei Fondi strutturali;

- l'art. 2 della L. R. 25.02.2010, n. 1, (B.U.R.P. n. 40 Suppl. del 2/3/2010) ha istituito, presso la Regione Puglia, il Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro, finalizzato all'erogazione di un contributo assistenziale *una tantum*, a favore delle famiglie di lavoratori, autonomi o subordinati, residenti nella regione Puglia, vittime di incidenti mortali avvenuti, nel territorio regionale, sui luoghi di lavoro;
- tra le proprie funzioni istituzionali, la Direzione regionale dell'INAIL prevede anche lo svolgimento di attività di coordinamento e collaborazione inter-istituzionale al fine di facilitare e sostenere la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi e degli infortuni sui luoghi di lavoro e nell'ambiente domestico;

- rappresentanti della Regione e dell'INAIL, nel corso di un incontro tenutosi presso la sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità in data 21 aprile

2010, in relazione alle finalità istituzionali concorrenti in tema di politiche del lavoro, hanno ritenuto opportuno e strategico:

a. integrare il gruppo dei soggetti attuatori del Progetto R.O.S.A. con la partecipazione dell'I.N.A.I.L. al fine di attuare la formazione *on the job* degli assistenti familiari già iscritti negli appositi elenchi e programmare altresì la formazione mirata in tema di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro e nell'ambiente domestico nei confronti degli Assistenti Familiari da avviare ai percorsi formativi previsti dal Progetto R.O.S.A.;
b. sviluppare successive occasioni di confronto e collaborazione interistituzionale finalizzate a definire ulteriori progettualità integrate nei limiti delle competenze istituzionali degli enti.

Tutto ciò premesso e considerato,
le parti stipulano e convengono quanto segue.

Art. 1
(Norma generale)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2
(Oggetto dell'intesa)

1. Le parti che sottoscrivono il presente Protocollo, di comune accordo, si impegnano a facilitare e sostenere reciprocamente l'attuazione di programmi di intervento mirati a diffondere la cultura della legalità e della prevenzione degli infortuni negli ambienti domestico e di lavoro.

2. A tal proposito:

2.1. L'INAIL si impegna a garantire, con propria organizzazione di strumenti e risorse umane, di concerto con il competente Ufficio della Regione:

a. la realizzazione su base provinciale di moduli formativi in tema di prevenzione degli incidenti domestici degli assistenti familiari iscritti negli elenchi del Progetto R.O.S.A.;
b. la realizzazione su base provinciale di moduli formativi rivolti a coloro che intendono acquisire il profilo professionale di assistente familiare partecipando agli appositi corsi organizzati dalla Regione;
c. la realizzazione su base provinciale di moduli formativi in tema di prevenzione degli incidenti domestici di altre categorie di lavoratrici e lavoratori (quali collaboratori/trici domestici ed educatrici/tori dell'infanzia) nei confronti delle quali la Regione intende avviare progetti di intervento mirati, riproponendo il modello di *governance* messo a punto con il Progetto R.O.S.A.

2.2.. La Regione si impegna, con propria organizzazione di strumenti e risorse umane, di concerto con il competente ufficio dell'INAIL, e con il coinvolgimento attivo dei Centri Territoriali per l'Impiego di tutte le Province pugliesi, a fornire tutta la collaborazione necessaria all'approntamento dei moduli per la formazione degli assistenti familiari e la

necessaria attività di coordinamento e reperimento dei soggetti da coinvolgere nella medesima formazione.

Art. 3
(Valutazione e monitoraggio)

1. Al fine di mettere a punto un'efficace attività di valutazione e monitoraggio degli interventi programmati con la presente Intesa e di tenersi altresì reciprocamente informati circa le problematiche e le eventuali criticità agli stessi connesse, le parti concordano sulla necessità di scambiarsi basi informative integrate ed omogenee idonee ad agevolare tempestivamente la rimodulazione degli interventi in rilievo.
2. Le parti concordano, inoltre, sull'opportunità e la necessità di porre sistematicamente in essere una lettura critica e integrata dei dati statistici a propria disposizione nell'ottica di favorire, in generale, gli orientamenti delle politiche regionali per l'inclusione sociale e l'emersione del lavoro non regolare.

Art. 4
(Iniziative di comunicazione, diffusione e animazione territoriale)

1. Le parti convengono di dare massimo impulso ed efficacia al complesso degli interventi, conseguenti al presente Protocollo d'intesa, attivati a sostegno delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori della Puglia.

2. Le parti stabiliscono di adottare tutte le necessarie proposte informative che consentano alle istituzioni locali interessate e a vario titolo coinvolte di promuovere la conoscenza dettagliata delle iniziative oggetto del presente accordo e la loro diffusione nei confronti di tutta la popolazione potenzialmente interessata.

Art. 5
(Accordo programmatico)

1. Le parti si impegnano ad attuare ulteriori forme di collaborazione al fine di potenziare, ciascuno per gli obiettivi di competenza, le proprie finalità istituzionali.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE PUGLIA
Assessore al Welfare
Dott.ssa Elena Gentile

PER L'INAIL
Direttore regionale
Dott. Mario Longo